

COMUNE DI MAGLIANO DEI MARSI

Provincia de l'Aquila

PROGETTO per la prosecuzione ed ampliamento di attività estrattiva, sistemazione e ripristino ambientale finale dei luoghi già utilizzati a cava di inerti in località "Il Campo".

Ditta richiedente: FICORILLI CALCESTRUZZI S.r.l.

STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

L'Aquila, lì 2.5.2011

La presente relazione è relativa allo studio preliminare ambientale per i lavori di ampliamento della cava di materiale inerte sita in tenimento del Comune di Magliano dei Marsi in località "Il Campo", che verrà gestita dalla Ditta FICORILLI CALCESTRUZZI S.r.l. con sede in Magliano dei Marsi (AQ)- Via Massa d'Albe n. 11.

L'attività estrattiva esistente è stata in precedenza gestita dalla stessa Ditta ed attualmente interessa i terreni ricadenti nell'ambito amministrativo del Comune di Magliano dei Marsi riportati in catasto al foglio 64 ed indicati nei grafici di progetto allegati alla presente per la superficie già utilizzata di mq. 30.970 in relazione a quanto già assentito con autorizzazione n. 6 del 3 febbraio 2004 rilasciata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Magliano dei Marsi.

I lavori di ampliamento dell'attività si svolgeranno, oltre che con la prosecuzione e sistemazione delle particelle predette, anche sui fondi limitrofi e, in definitiva, i nuovi terreni da utilizzare sono quelli riportati nel catasto censuario di Magliano dei Marsi al foglio 64 particelle n.ri 61 - 85 (per la quota parte di mq. 2.850)- 86 (per la quota parte di mq. 8.800)- 360 - 361 (per la quota parte di mq. 800) - 1003 - 1005 - 1007 della estensione complessiva di mq. 18.360 concessi dal Comune di Magliano dei Marsi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 15.09.2009 per utilizzazione a cava e sistemazione ambientale ai fini del raggiungimento degli scopi prefissati dal vigente Progetto Speciale Territoriale per il risanamento delle cave della zona di "Alba Fucens".

Il progetto prevede anche la sistemazione di un tratto di strada con l'abbassamento, unitamente alla eliminazione delle scarpate residuali esistenti ricostituite, fino alla quota di fondo della cava esistente su ambo i lati. Anche in questo caso il tutto secondo

quanto disposto e concesso con Deliberazione del Consiglio Comunale di Magliano dei Marsi n. 26 del dell'11.8.2006.

I fondi interessati, già gravati da servitù di uso civico a favore dei naturali residenti, sono stati mutati di destinazione d'uso dalla Regione Abruzzo e resi disponibili a favore della Ditta Ficorilli Calcestruzzi S.r.l. per lo scopo richiesto. Per la stipula del contratto di concessione è necessaria la preventiva autorizzazione del progetto che si sottopone all'attenzione degli Uffici competenti.

Il Comune di Magliano dei Marsi, con apposita Deliberazione, ha altresì provveduto a rendere possibile la escavazione, già prevista nel P.S.T., delle sedi stradali rimaste emergenti rispetto al piano dei terreni circostanti già oggetto di escavazione e ne ha concesso l'uso per tal fine alle Ditte con esse confinanti.

Per l'ampliamento dell'attività estrattiva esistente il Comune di Magliano dei Marsi ha concesso, con Deliberazione n. 157 del 15.9.2009, la superficie di mq. 18.360 della quale si prevede, con il progetto, l'utilizzo di complessivi mq. 15.420 per osservare le fasce di rispetto stradali e per la presenza della particella n. 104 non disponibile all'uso estrattivo.

In definitiva l'attività estrattiva da autorizzare in ampliamento di quella già esistente interesserà un'area estesa mq. 15.420 oltre la zona già destinata a strada (denominata "delle Forme") per una superficie di circa mq. 1.615.

Il volume, potenzialmente estraibile dai terreni di cui sopra, è stimato in circa 183.245,00 metri cubi di materiale inerte e quello relativo all'abbassamento della sede stradale "delle Forme" fino alla quota di fondo cava delle porzioni esistenti a ridosso della stessa su ambo i lati, è di circa mc. 20.995,00.

Si prevede una estrazione media annua che si aggira, a seconda delle richieste di mercato, su circa 25.000 mc. e, pertanto, si richiede l'autorizzazione con validità di anni otto a decorrere dalla notifica del Decreto di autorizzazione, periodo comprendente anche il tempo necessario ai lavori di recupero finale dei luoghi.

La coltivazione del giacimento avverrà con metodologia classica già individuata nell'ambito del Progetto Speciale Territoriale seguita per le altre attività esistenti al contorno che prevede l'abbassamento del piano estrattivo dell'area interna al bacino fino alla quota di progetto e la formazione di gradoni di raccordo con il piano di campagna lungo il perimetro del bacino stesso.

Ciò consentirà anche la continuità con l'attività estrattiva presente sul lato sud est gestita dalla Ditta CELI CALCESTRUZZI S.p.A. in modo tale da ottenere la continuità morfologica dell'area alla fine della sistemazione ambientale delle cave esistenti.

La coltivazione avverrà quindi con una prima fase che prevede il rilascio delle scarpate con angolo di circa 45° aventi altezza media di m. 5,00 e larghezza al piede di m. 3,50 sui fronti che non sono a diretto contatto con altre attività estrattive già autorizzate ed una seconda fase riguardante la completa escavazione dei gradoni di rilascio provvisorio fino al piano di sistemazione definitivo previsto in progetto da eseguire di concerto con le Ditte confinanti una volta autorizzate.

La quota del fondo cava sarà costituito da un piano inclinato con andamento prevalente da nord-est a sud-ovest degradante con un andamento quasi parallelo a quello del terreno originario, ma a profondità di circa 10-15 m. dal piano iniziale.

L'attività verrà condotta con l'esclusivo ausilio di mezzi meccanici non ravvisandosi la necessità, alla luce

della consistenza del materiale da estrarre, dell'utilizzo di esplosivi, così come avvenuto fino ad oggi per la porzione di cava già utilizzata.

L'Aquila, lì 2.5.2011

I PROGETTISTI

(Geom. Marcello ACCILI)

(Geom. Pierluigi ACCILI)